



Regione Campania

Il Commissario ad Acta

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 36 DEL 1/6/2016

OGGETTO: "Recepimento osservazioni Ministero della Salute ed Approvazione con modifiche del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018".

PREMESSO :

- a. che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b. che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
- c. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- d. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009; e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ; VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che "La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni,

e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ed il Dott. Claudio D'Amario Sub Commissario ad acta;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta *"di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";*

VISTO l'acta prioritario n. XX, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di *"riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione e attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136 /2013 convertito in legge n. 6/2014, art.2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "terra dei fuochi";*

PRESO ATTO che, benché attenga alla competenza del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, l'approvazione degli atti di programmazione inerenti la materia in questione, in attesa del completamento dell'iter procedurale di insediamento del Commissario ad acta, in via provvisoria, la Giunta Regionale della Campania ha ravvisato la necessità e l'urgenza di recepire la seguente indicazione ministeriale [...] *"la necessità di far pervenire con ogni urgenza il provvedimento in parola"*, in quanto *"..il ritardo della pianificazione e, conseguentemente dell'avvio dell'attività e degli interventi programmati, potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi fissati al 2018 dagli atti della Conferenza Stato Regioni"* e di approvare il Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016.

VISTO il D.C.A. n. 2 del 10.02.2016 "D.G.R. n.860 del 29/12/2015 avente ad oggetto: Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018. Presa d'atto".

CONSIDERATO

- a. che, così come previsto dal Documento di valutazione approvato con Accordo Rep atti n. 56 CSR il 25 marzo 2015, punto 5.1 lett. c, il Ministero entro 90 giorni ha fornito il risultato della valutazione della pianificazione al fini di una riformulazione della stessa, in quanto, con mail del 29.01.2016, il Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria ha inviato al Coordinatore Regionale del Piano di Regionale Prevenzione della Campania una serie di osservazioni su alcuni aspetti ritenuti critici;
- b. che il Coordinatore del Piano Regionale Prevenzione della Campania, con mail del 11.02.2016, forniva i richiesti chiarimenti alle osservazioni formulate dal Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, inviando il documento "Regione Campania - Chiarimenti in merito ai rilievi sul Piano Regionale della Prevenzione approvato con DGRC n. 860 del 29.12.2015" con cui sono state prospettate talune modifiche da apportare al Piano in risposta ai rilievi formulati dalla stessa Direzione, entrando nel merito delle singole questioni;
- c. che permanevano alcuni aspetti non risolti dal predetto testo, che sono stati oggetto di ulteriore confronto via teleconferenza;
- d. che con nota n. I.8.B.B, pervenuta via mail il 4.03.2016 il Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, richiedeva di acquisire il provvedimento con cui la Regione ritenesse di adottare le modifiche al PRP già segnalate nel citato Documento di chiarimenti, confidando, nel contempo, nel recepimento delle ulteriori osservazioni formulate;

e. che con successiva nota n. 012716 del 10.5.2016 DGPRES-COD_UO-P, la medesima Direzione Generale Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute richiedeva la trasmissione entro il 9 giugno 2016 dell'atto di adozione delle modifiche/integrazioni al PRP, comunicando che per il 2015 la rendicontazione da parte delle Regioni è rappresentata dal documentato completamento della fase di pianificazione e che tale atto rappresenta l'oggetto della valutazione per le finalità certificative (verifica adempimenti LEA) per l'anno 2015.

TENUTO CONTO del complessivo percorso di interlocuzione, che ha condotto il Coordinatore Regionale Piano Regionale della Prevenzione a stilare la versione definitiva dello stesso Piano, che recepisce anche le ulteriori osservazioni formulate dal Ministero.

RITENUTO di dover prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, avente come oggetto "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018", pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016, confermandone integralmente i contenuti ed apportando nel contempo le opportune modifiche ai documenti tecnici ad essa allegati, che recepiscono integralmente le osservazioni formulate dal Ministero;

RITENUTO di prendere atto che la deliberazione di Giunta Regionale n. 860/2015 risulta conforme ai contenuti stabiliti dal Decreto CA n. 58 del 29.5.2015 e Decreto CA n. 156 del 31.12.2014 ;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-18 con allegati i seguenti documenti, che, uniti al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che sostituiscono i corrispondenti allegati alla deliberazione di Giunta Regionale n. 860/2015:

- a) allegato 1 : Descrizione analitica delle azioni;
- b) allegato 2 : Attività di formazione e comunicazione;
- c) allegato 3 : Piano di Monitoraggio e Valutazione;

DATO ATTO che il presente decreto viene trasmesso attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

di **PRENDERE ATTO** della deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, avente come oggetto "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018", pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016, confermandone integralmente i contenuti ed apportando nel contempo le opportune modifiche ai documenti tecnici ad essa allegati, che recepiscono integralmente le osservazioni formulate dal Ministero;


di **PRENDERE ATTO** che la deliberazione di Giunta Regionale n. 860/2015 risulta conforme ai contenuti stabiliti dal Decreto CA n. 58 del 29.5.2015 e Decreto CA n. 156 del 31.12.2014 ;

di **APPROVARE** il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-18 con allegati i seguenti documenti, che, uniti al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che sostituiscono i corrispondenti allegati alla deliberazione di Giunta Regionale n. 860/2015:

- a) allegato 1 : Descrizione analitica delle azioni;
- b) allegato 2 : Attività di formazione e comunicazione;
- c) allegato 3 : Piano di Monitoraggio e Valutazione;

di TRASMETTERE il presente decreto, attraverso la procedura SIVEAS, al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti ;

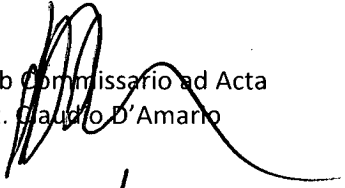
di TRASMETTERE il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.



Il Dirigente dell'Ufficio di Staff 01
Dott. Renato Pizzuti



Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione



Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amaro



Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni